

ESTASERA

● Messaggio. Ancora un appuntamento con la grande marionina cinematografica che andrà avanti fino al 31 agosto. Ecco il programma di stasera. Schermo grande dalle 21: Ili mitici di Carlo Vanzina. A seguire Come due cocodrilli di Giacomo Campiotti, e OcchioPinochio di Francesco Nuti. Sullo schermo piccolo dalle 21.30 un fuoco di fila con i cortometraggi Alace. I patiti del genere ne vedranno 18 in una sola sera. Ingresso lire 10.000, 7.000 i ridotti (tesera Metrebus, Alace) e 5.000 gli anziani. Ingresso in via di S. Gregorio.

● Live Link festival. Una rassegna di musica internazionale in una città sempre più crocevia di culture diverse. Stasera alle 22 nuovo appuntamento in compagnia di Radio rock al parco Tor di Quinto. In scena b Virtual dream, gruppo romano che suona jazz e fusion. E poi Prince e Faster farà da guida in una lunga notte da ballare. Ingresso gratuito.

● Villa Cellimontana. Sotto le stelle del Celio, in Piazza della Navicella stasera alle 22 ancora Cedar Walton e Esters Rebellon. Biglietto 5.000 lire.

● Villa Pamphili. Secondo appuntamento con la versione estiva dei Match di improvvisazione teatrale, squadre di attori della Lit si affronteranno anche su temi proposti dal pubblico, in un abbinamento di sport e spettacolo dove il



Enzo Immacci

diventamento è assicurato. Sempre nell'ambito di «Noti d'Estate a Villa Pamphili» (Porta San Pancrazio) informazioni al 58.00.840.

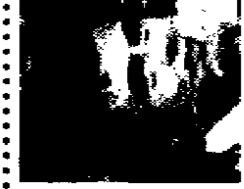
● Verde d'Irlanda. Birra, film e musica, nel pub all'aperto più grande di Roma (piazza Albani, Parco della Resistenza) Stasera, alle 20.45 Ladra, lui, ladra lei con Alberto Sorcilli alle 22.00 cabaret con Roberto Ranelli In il fatto del giorno, alle 22.30 Giochi di potere con Harrison Ford.

● Villa Mercedes. Stasera blues e non solo con Maurizio Rota e Nicola di Stasio, all'arena cinema, alle 21 La scuola di Daniele Lucchetti. Ingresso all'arena lire 7 mila (con sconti per studenti, ragazzi e anziani), concerto dopo il film. A San Lorenzo, via Tiburtina 113.

● Arena Esedra. Prosegue la programmazione di cinema d'autore all'Arena Esedra (in via del Viminale, 9). Stasera due film di Quentin Tarantino alle 21 Pulp Fiction; alle 23 Le tene. Ingresso lire 8 mila.

● Que ritmo. Musica latino-americana al Foro Italoico. Stasera in concerto i Chirimia. Inizio ore 21.30, ingresso Lunt-golevare dei Marescialli.

● Villa Borghese. Continua a valle Giulia l'Estate Romana, dei piccoli La città in tasca. Alle 18.00 visita guidata a



Little Tony

Villa Borghese e al Giardino del Lago. Dalle 17 alle 19 presso lo stand Rai uno spettacolo di animazione insieme a Dodò e gli amici de L'albero Azzurro. E stasera tutti a teatro: alle 21.15 Pane blu, immagini e musica protagonisti di una racconto dedicato agli oggi e alle loro trasformazioni. Prezzo 7000, ogni over 65 accompagnato da un bambino non paga. Informazioni al 3210222 o 4465981/982

● Veglia Matta. Dalle 21 musica e spettacoli-canzoni con «Voglia Matta cinema, twist rock e cha cha cha» con Rocky Roberts, Jimmy Fontana, Atoni e Tecnici e Trio Oklaoma; alle 23.30 Little Tony in concerto; alle 24 Risate di gioia di Mario Monticelli. Al Parco San Sebastiano in via delle Terme di Caracalla 55. Ingresso 17 mila lire, dopo le 23 12 mila.

● RomaEuropa '95. Al Giardino del Museo degli strumenti musicali stasera alle 21.30 in scena la Spagna e il Festival della Musica. Continua la manifestazione di musica Roma incontra il mondo. Al laghetto di Villa Ada alle 21.30 concerto di Nick Sy and the Tchila Deu (reggae dalla Costa d'Avorio). Ingresso gratuito.



I «PALCOSENICI»

VILLA BORGHESE

La più famosa delle ville romane e la casale più verde. Questo secolo di storia hanno trasformato in parco un'antica vigna di proprietà dei Borghese. Nel «Giardino segreto» erigono sontuose fontane dell'Uccelliera e della Meridiana. La Galleria Borghese, con la collezione racconta dal caracalla scipione poi ammirata da Napoleone. Nel parco si trovano il giardino zoologico, il galoppatoio e la bottega Casina delle Rose.

UNA NOTTE ALL'ESTATE ROMANA

A Villa Cellimontana con le luci di Pavarotti e senza i parcheggi

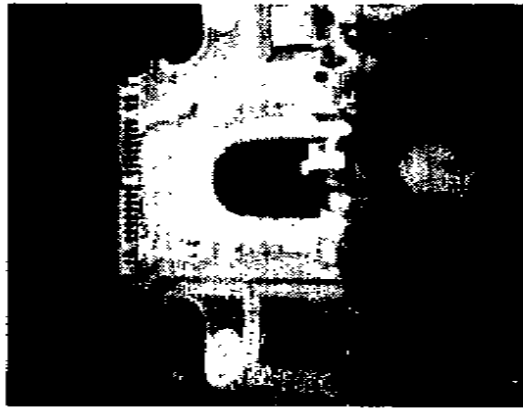
Un salotto per il jazz all'ombra del Celio

C'è il jazz a Villa Cellimontana. Ma il luogo, l'atmosfera, il parco sono così belli che quasi la musica passa in secondo piano. La rassegna prevede tutte le serie due concerti, e da ieri l'ingresso costa 5 mila lire (prima era gratis). Così e così il punto ristoro: caro e manca pure il caffè. Maluccio le toilettes e i parcheggi. Buono il cartellone: c'è attesa per Lester Bowie (il 24) e Etta Jones (il 29). «Jazz & Image» chiuderà il 3 settembre.

ADRIANA TERZO

■ Ci voleva un'idea per avvicinare il pubblico al jazz e renderlo felici. E allora qualcuno ha pensato a Villa Cellimontana, la splendida villa romana del primo cinquecento che, sovrastata dall'altissima torre del Celio sulla destra della chiesa di S. Maria della Navicella. Solitaria, appartata, incastonata dentro un'area verde, è stata riservata. Con le piante, gli alberi, scultori, un giardino all'italiana di rara bellezza. E poi mattoni, statue, sculture, fontane disubstituiti con sapienza lungo viali e vialetti. Insomma, un piccolo paradiso. Perché non organizzare proprio qui un festival di musica? Ma le cose non sono andate proprio così - spiega Giampiero Rubini, d'inverno gestore dell'Alexanderplatz e d'estate organizzatore appunto di «Jazz & Image», la rassegna che dal 4 luglio anima ogni sera il grande parco - Un bel giorno l'assessore Borghese mi ha chiamato e mi ha detto: volevi un posto dove fare jazz all'aperto? E tu, pensando di utilizzare per l'Estate romana. Ne ho scelta una, così, sulla carta. Era Villa Cellimontana.

Bel colpo, però, non c'è che dire. Perché, se è vero che il cartellone è di tutto rispetto (ha inaugurato George Benson, mercoledì 7, è tornato B.B. King e l'altra sera si esibirà la storica Newport Jazz Festival «On Tour») certo il luogo è l'ideale. Il parco, però, non è stato attrezzato per il jazz. A proposito di allestimento, tutto in questo spazio è nato dall'idea di un salotto elegante e raffinato. Pensate un po', il tecnico delle luci è il signor Paolo Susanna, il mentorepompino che lo stesso tecnico che cura l'illuminazione degli spettacoli di Pavarotti. E si ve-



Un concerto a Villa Cellimontana; a sinistra l'ingresso della villa

La scheda

- Parcheggi medioce
Cartellone buono
Servizi igienici medioce
Allestimento ottimo
Punti di ristoro sufficiente

sera si paga 5 mila lire. Prima, invece, a parte i tre concerti di Benson, King e della Newport, si entrava gratis. Tantissimi i turisti, soprattutto americani, moltissimi gli appassionati e non solo loro. Quanto tempo ci vuole per organizzare una cosa così e, soprattutto, quanto costa? «Ci vuole un anno, 50 persone al lavoro ogni sera durante la manifestazione, e 600 milioni pubblici. Tra costi di gestione e artisti. Il Comune? Ci rimborserà 52 milioni che però noi restituiranno» per pagare l'occupazione di suolo pubblico visto che la rassegna si pubblica oltre i 500 metri dai confini cittadini. Musica, allora, fino al 3 settembre, con chiusura finale nella piazza del Campidoglio affidata ad Art Farmer e Benny Golson.

FOTOGRAFIA A Palazzo Ruspoli i lavori della Otter

Alchimia di immagini «cieche»

■ Modigliani, il poeta lo ritrasse cieco, lo sguardo rivolto all'interno di se stesso. Con lo stesso metodo Guglielmina Otter, fotografa e pittrice, fissa attraverso l'alchimia delle foto le immagini dello sguardo introspettivo. E come Modigliani ritrae l'occhio «cieco», verso l'esterno, degli occhi, assorti in permanenti ascolto dei propri suoni lontani. E, stata inaugurata mercoledì scorso la prima personale della Otter dedicata alla fotografia, L'ambiguità nasce a fuoco, anche. Dieci anni di ricerca alla quale l'artista, più nota come pittrice, si è dedicata quasi furtivamente, come dice il marito Dino Otter in uno dei testi

dell'immagine, il dialogo tra la luce e l'ombra, e l'ambiguità delle forme sono come dei riflessi condizionali che influenzano sia la fotografia più concettuale che il ritratto, fino alla pittura e all'incisione. Solo la materia distingue l'importante volto ligneo dell'Angere dal bel viso di Diamante. In, ma la costruzione dialettica, l'intensità dello sguardo, anche se diverso, è la stessa. Non è la carne a perdere vitalità ma la materia inanimata ad acquistarela. Così si animano in positivo i lineamenti di donna imprecisi nel calcolo in rosso, che appare come un volto vero, regale e misterioso. Bambole come marionette che mimano i comportamenti umani, oggetti decontestualizzati si ritoccano con un nuovo

aspetto e un nuovo ruolo, secondo un'operazione più concettuale. Luce e ombra, positivo e negativo naturale, sono stati tutti fermati nell'istante, sorpresi in un segreto disaggio o in una controposizione. I petali della rosa secca e vibrante; evocano subito la pelle agitata di una celebrità alla fine della sua carriera. Monumentalità barocca ma minimalista e visiva irreversibile; un senso di morte si odora nei merletti e negli stucchi composti nelle foto. Ma, forse Guglielmina Otter vuole ritrovare un ciclo vitale; l'amarosa ferisce che ai miei occhi prestava i suoi patesaggi; è lontana; con che reti altera o mani ladre se non quelle ampieggie dei sogni», recitano i versi di Giovanna Bonparad in una delle poesie inedite (come gran

pane) che accompagnano i ritratti. I volti dei poeti, ripresi con luce naturale, sono stati tutti fermati nell'istante, sorpresi in un segreto disaggio o in una controposizione. Non più che punteggiate, testimonia Elio Pecora nel piccolo Poeme en prose. Esemplari di umanità «pesanti» nei propri «humus» tra i libri o tra i colori, come Totò Scioliola. Sguardi introspectivi e altri diemmi posto da Baudelaire: «Poco», è un'ingenuità o un compimento.

Galleria Rucellai in Palazzo Ruspoli, piazza San Lorenzo in Lucina 43. Aperta fino al 12 luglio, tutti i giorni dalle 10 alle 20.



Il poeta Riccardo Reim fotografato da Guglielmina Otter

Rassegna del cinema a Gaeta Tarzan, le donne e il mare Nasce il primo festival tutto dedicato allo sport

■ Prende il via lunedì prossimo a Gaeta il primo «Festival del cinema sportivo», che si svolgerà fino al 19 luglio, per celebrare il centenario della nascita del cinema. Organizzato con il patrocinio della federazione internazionale del cinema e della televisione sportiva, il festival sarà un grande revival di 70 film considerati capolavori della cinematografia mondiale e di una serie di documentari d'epoca. In cartellone i cineasti storici del 1892 e del 1895 di Thomas Edison e dei fratelli Lumiere, il cinema muto del primo '900, i film dell'epoca d'oro del bianco e nero e quelli dei «tecnicaicolor». Il festival è articolato in sei sezioni tematiche, che vanno dalle pellicole sulle olimpiadi a quelle sulle avventure

OK vota anche tu Partecipa al "gioco dell'Unità" "Diamo un voto all'Estate romana"
Luogo della manifestazione
Cartellone
Allestimento
Punti di ristoro
Parcheggi
Servizi igienici
Ritaglia il coupon e fallo pervenire all'Unità Via dei due Macelli, 23/13 - 00197 Roma - Fax: 6795232 - Tel.: 69996293